

CARPE DIEM

LIBRI

Il poeta va su Twitter

Si chiama Marwan, ha 37 anni, è di Madrid, fa il cantante e scrive poesie: il suo ultimo libro, *Tutti i miei futuri sono con te*, ha venduto, solo in Spagna, 45 mila copie. Un'enormità. Sui social, dove su Twitter ha 78 mila follower, è un piccolo fenomeno. «Scrivo dal 1997, ma fino a otto anni fa non mi prendevo sul serio. Poi ho cominciato a raccogliere i miei testi in un blog, e ho visto che la gente che mi conosceva per la musica apprezzava i miei versi. Così è nato il mio primo libro». Non pensa che pubblicare poesie sui social le banalizzi? «No. Perché l'importante è che siano belle». L.P.



Dovresti vederci galoppare
 per le strade della sera,
 innamorati come scemi,
 stupidi d'amore,
 tanto che se non fossimo noi
 anch'io penserei che ci meriteremmo
 tante bastonate
 ogni volta che ci vedessi passare.
 Darei la colpa al dio dei poeti
 di permettere a due persone
 di fare poesia per strada,
 come se niente fosse!
 Questi due siamo noi. Lei e io.
 Saremo.

Fare l'amore non è complicato.
 La cosa veramente difficile è disfarlo.

Ho bisogno di un paio di cose:
 che mi spuntino degli occhi dentro
 per riuscire a vedermi, per capirmi,
 e che tu venga questa notte con
 i vestiti ma senza voglia di indossarli.

L'amore è quello sport
 in cui senza saper camminare
 ci mettiamo a correre.

Tu cercavi un posto in cui
 curassero le ferite,
 io uno in cui curassero la cicatrice.



Versi estratti da
**Tutti i miei futuri
 sono con te**
 di Marwan
 (Giunti, pagg. 237,
 € 15; trad. A. Benabbi)



Altri versi

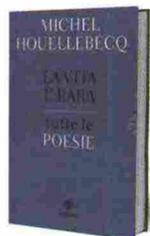
di LAURA PEZZINO



Le poesie di *Madre d'inverno* di Vivian Lamarque (Mondadori, pagg. 144, € 19) hanno titoli così: *Algasiv, Marlboro, Contramal*. Girano su un perno, la madre, ritratta «con eleganza», «con neve», «solitudine» anche. Il prima e il dopo l'ospedale, dove una figlia «affacciata alla sponda del letto» ha visioni di lenzuola che si sollevano e si abbassano, mentre la flebo luccica «come un'aurora». E, poi: «Ancora mi dai: poesie su poesie mi piovono dal tuo cielo, manna di mamma».



Insegnano la cinetica dei sentimenti queste *20 lezioni d'amore* di Armando Massarenti (Utet, pagg. 144, € 12) «rubate» a poeti e filosofi. Nato da un hashtag su Twitter, includono Platone e la *Bibbia*, passando per la magnanimità di Eloisa: «E se l'appellativo di moglie sembra più santo [...] a me è sempre parso più dolce il nome di amica o, se non lo giudichi sconveniente, di concubina o squaldrina».



In *La vita è rara* ci sono tutte le poesie di Michel Houellebecq (Bompiani, pagg. 802, € 25; trad. F. Ascari e A.M. Lorusso), parabole puntate sul vuoto: si parte da «tutte le cose soffrono finché esistono», si finisce nel cosmo, «dove i nostri atomi toniti» si ricombinano come pagine di un libro. Letto dai cretini.